



un'idea di

PANTACON

con il sostegno di



Fondazione
CARIPLO



FATTI CULT



MANTOVA 23-29 SETTEMBRE 2019

incontri sugli archivi
del mondo contemporaneo

Stay updated on

f Fattidicultura @Fattidicultura www.fattidicultura.it



FATTI CULT

MANTOVA 23-29 SETTEMBRE 2019

Organizzazione **PANTAICON**

Matteo Rebecchi
Valeria Dalcore
Chiara Gobbi
Emanuele Salmin

Alkémica
Charta
Teatro Magro
Zero Beat



settembre 2019 - stampato su carta riciclata

Perché Buffalo Bill? Perché ha a che fare con Mantova, con gli archivi e con una verità che stupisce chiunque la senta per la prima volta, inconfutabile perché archiviata con cura. Correva l'anno 1906 quando la città si preparava all'arrivo del grande spettacolo del Colonnello William Frederick Cody, in tour in Italia: era il 17 aprile, con due rappresentazioni nella zona di Palazzo Te. La richiesta di occupazione suolo inviata al Sindaco di Mantova riporta le misure dello show *Buffalo Bill's Wild West*, che chiedeva l'utilizzo di un'area di 40.000 metri quadrati per mille figuranti, 500 cavalli e 4 treni speciali di 50 vagoni. Lo spettacolo riuniva per la prima volta ben 12 etnie, fra cui giapponesi, pellerossa e beduini: un evento tanto atteso e sensazionale da diventare quasi fantastico, d'ispirazione per bookmaker e cittadini che mescolavano leggenda a realtà. *Quanto dura allora una verità? Tanto quanto decidiamo di custodirla, ricordarla e tramandarla. Il resto lo fa la sconfinata immaginazione umana.*

Programma e approfondimenti su
www.fattidicultura.it

Per informazioni scriveteci
segreteria@pantacon.it
www.pantacon.it

Fattidicultura è marchio registrato
di proprietà del Consorzio Pantacon

Prenotazione consigliata su
fattidicultura.it sezione **iscriviti**

**Tutti gli eventi di Fattidicultura2019 sono gratuiti,
ad ingresso libero fino a esaurimento posti**



Un grazie speciale a

Giulia Pecchini, Bertram Niessen,
Andrea Poltronieri, Diego Devincenzi,
Silvia Vezzoli, Francesca Ferrari,
Simonetta Bitasi, Daniela Ferrari,
Istituto Mantovano di Storia
Contemporanea, Simona Gavioli,
Sara Vitali

e a tutti coloro che ci hanno aiutato nella
realizzazione e promozione di **Fatticult 2019**





La sesta edizione di **Fattidicultura** - appuntamento ideato dal Consorzio Pantacon che dal 2014 mette Mantova al centro del dibattito nazionale sull'innovazione culturale - avrà come importante argomento specifico di approfondimento il tema **"ARCHIVI, MEMORIA E PRESENTE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA"**.

La nostra ampia esperienza di operatori culturali sul campo - da un lato la trentennale esperienza di Charta nel settore Archivi dall'altra i molti lavori teatrali e performativi realizzati da Teatro Magro e Zero Beat sulla memoria dei luoghi e delle persone per comprenderne il presente, e non ultimo il coinvolgimento di Alkémica e Pantacon in molti progetti di rigenerazione di spazi che devono trovare un loro utilizzo nell'oggi partendo da ciò che sono stati in passato - ci ha condotto a scegliere questo tema e a farne il principale focus su cui costruire **un confronto critico e propositivo con le istituzioni, i progetti, le esperienze e le politiche culturali del nostro paese**.

Abbiamo quindi iniziato una ricognizione di possibili voci da portare all'interno del nostro ragionamento con una serie di partner tra cui il Comune di Mantova con le sue istituzioni, la Sovrintendenza Archivistica, il centro per la cultura collaborativa *cheFare* di Milano, Fondazione Fitzcarraldo di Torino e ArtLab e molti altri ancora. Abbiamo altresì individuato alcuni passaggi chiave a livello di contenuti che proveremo ad affrontare.

- Quali sono le possibili declinazioni del concetto di verità e post-verità?
- Come si affronta l'archiviazione di tutti i dati che produce il mondo contemporaneo?
- Quali le politiche e le strategie in materia di Archivi ci propongono i programmi europei?
- Quali possibilità per la valorizzazione di archivi storici, privati e di impresa?

Questo complesso e articolato progetto di indagine e confronto è il terreno su cui vogliamo misurarci nel corso dell'edizione 2019 immaginando di continuare a porre delle domande a cui rispondere con spirito critico, confrontandoci con gli operatori, gli enti, i professionisti, il pubblico.

Matteo Rebecchi
Presidente Pantacon

PROGRAMMA

Torna a settembre FattiCult, un appuntamento con il futuro divenuto ormai una tradizione irrinunciabile per Mantova, un'occasione per accogliere ancora una volta un confronto ampio, libero e aperto sulla cultura. Questa 6ª edizione metterà al centro il tema degli archivi, custodi del passato e del presente, bastioni discreti che preservano una memoria accessibile e accertata, in un'epoca in cui il concetto stesso di verità sembra lasciare il passo ad una sua versione fluida e sfuggente, determinata più dalla percezione, dall'emotività che dall'oggettività dei fatti. In questo scenario, fortemente influenzato dai possenti flussi digitali e dalla inedita velocità e relatività con cui le informazioni vengono diffuse, assunte e dimenticate, si pone l'idea di mettere a confronto istituzioni, attori culturali ed esperti della materia, per indagare e dibattere attorno alle politiche, ai progetti, alle esperienze che si sviluppano sul fronte della cultura in Italia. FattiCult 2019 affronta con il consueto coraggio un tema epocale, decisivo e sfidante, quello della memoria e del senso che essa ha non solo per ciascuno di noi ma per la tenuta stessa di una società fondata su valori condivisi e umani.

Mattia Palazzi
Sindaco di Mantova

IL CITTADINO DI MANTOVA

Venerdì 13 Aprile 1906

Treni speciali per lo spettacolo
del Buffalo Bill

Per favorire il concorso dalla
provincia agli spettacoli di Buf-
falo Bill che avranno luogo in
questa Città, martedì 17 corrente
saranno effettuati Treni Speciali
per il ritorno, sia da Mantovà
ad Asola che da Mantova a Via-
dana, in partenza da Mantova
mezz'ora dopo la mezzanotte ».

FACT 1.1
dalle 9.00
Politecnico di
Milano Sede
Territoriale
di Mantova
Cortile del
Pozzo

**tutto a
posto!**
**L'archivio
regala: scie
luminose,
fuochi fatui,
improvvisi
bagliori**

È nelle classificazioni che la vita rivela il suo struggente balenio, nei protocolli che cercano di catalogarla e ne pongono in tal modo in evidenza l'irriducibile residuo di mistero e di incanto. La vita è altrove, certo. Eppure molte vite, tutte le vite passano per gli archivi. E tutte le vite hanno una storia ma poche vengono scritte. Chi si ricorderà di chi ricorda? Gli archivi sono allora racconti di vite vissute, interpretazioni di realtà, antidoto alla morte, all'abrasione dello specchio del tempo. Archivi di stato. Archivi di uno stato. Uno stato d'essere. Uno stato d'avere. D'avere cose come presenti. Bricioline. Non devono cadere. Bisogna raccoglierte per bene, metterle in un barattolo e sigillarlo con cura. Trattarlo con i guanti e togliere la polvere. Poi riporlo.

Spettacolo per le scuole

a cura di **Teatro Magro**
Zero Beat
Charta

FACT 2
17.00-19.00
Santagnese10
officina creativa

**forse mappe, ma
di quali territori?**
**Sguardi d'artista
sugli archivi**

intervengono

Incontro fra sguardi d'artista molto diversi (arte contemporanea e scrittura) che indagano da anni il rapporto tra frammenti materiali e virtuali, autorialità e interazione con i pubblici. L'archivio è uno spazio fluido inevitabilmente incompiuto che si nutre costantemente di elementi del reale, memorie, futuri possibili e spazi dell'immaginazione.

Marco Cadioli artista e docente laureato in Fisica (Cibernetica)
Valentina Tanni critica d'arte, curatrice e docente di Digital Art al Politecnico di Milano
Andrea Zanni bibliotecario digitale MLOL, consulente e ricercatore

modera

Bertram Niessen
direttore scientifico di cheFare

a cura di

cheFare

FACT 3

19.15-20.30

**Santagnese10
officina creativa**

**il vino è
storia: le DOC
Garda Colli
Mantovani
raccontano**



racconto e
degustazione con

Le colline moreniche mantovane, vicine al lago di Garda, vantano un'antica tradizione vinicola. Tuttavia, per lungo tempo le cantine di questa zona sono rimaste in ombra, rispetto ai più blasonati vini bresciani e veronesi. Ma da qualche anno la definizione di un preciso Disciplinare di produzione per le DOC Garda Colli Mantovani e l'impegno e la ricerca della qualità espressa da alcuni imprenditori della zona hanno restituito ai vini mantovani il ruolo che meritano. I Merlot, Cabernet, Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Sauvignon prodotti qui, non temono confronti con nessuno. Non ci credi? Ti aspettiamo alla degustazione guidata!

Cantina Reale Boselli
di Volta Mantovana (MN)

FACT 4

21.15-22.30

**Santagnese10
officina creativa**

**il GDL ha
bisogno di
un'archivista?**



intervengono

modera e introduce

La memoria dei gruppi di lettura e di chi legge: incontro-incrocio inedito tra archivisti, bibliotecari, lettori e Gruppi di Lettura (GDL) della Rete Bibliotecaria Mantovana.

Alcuni annotano scrupolosamente i libri letti mese per mese, altri addirittura hanno pubblicato i loro elenchi e anche i pensieri sui libri letti. I gruppi mantovani hanno un blog dedicato, e a livello nazionale il blog gruppo di lettura cerca di censire i GDL e quello che leggono. Ad altri capita anche di rileggere libri che hanno già letto perchè ne hanno persa notizia. Molto lettori censiscono su un quadernetto i libri via via scelti. Ma come si potrebbe organizzare la storia di un GDL e delle sue letture? Assumendo un archivista!

Luigi Gavazzi giornalista
Elena Lucca archivista

Elsa Riccadonna bibliotecaria





FACT 1.2

dalle 9.00

Politecnico di Milano

Sede Territoriale

di Mantova

Cortile del Pozzo

tutto a posto!

*L'archivio regala:
scie luminose,
fuochi fatui,
improvvisi bagliori*

a cura di

Teatro Magro
Zero Beat
Charta

**Replica dello spettacolo
per le scuole (vedi Fact 1.1)**

FACT 5

17.00-19.00

Santagnese10

officina

creativa

**aprire la
cultura,
conoscenze
liberate
e archivi
oscuri**

intervengono

15 anni fa producevamo dati perché siamo umani, oggi siamo umani perché produciamo dati. Viviamo attraverso frammenti di conoscenza digitali e analogici che pervadono la nostra vita, e oggi più che mai siamo chiamati a ripensare i modi e gli strumenti per custodirli, conservarli e valorizzarli. Questo incontro riunisce attorno a un tavolo tre organizzazioni che stanno reinterpretando in modo radicale la governance delle informazioni.

Francesca De Chiara ricercatrice della Fondazione Bruno Kessler
Lorenzo Losa presidente di Wikimedia Italia

Luigi Benedetto Compagnoni direttore dell'Archivio di Stato di Milano

modera

Federico Nejrotti responsabile della comunicazione cheFare

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE



FACT 6

19.15-20.30

**Santagnese10
officina creativa**

**radici
ancestrali:
da Virgilio ai
giorni nostri in
un bicchiere
di lambrusco
Mantovano
delle terre del
Vicariato di
Quistello**



racconto e
degustazione con

Viaggio alla riscoperta della tradizione vitivinicola dell'Oltrepò mantovano. Una storia che origina dagli insediamenti etruschi e dalla "vitis labrusca" descritta da Virgilio, passando per Matilde di Canossa e i monaci dell'abbazia di Polirone a San Benedetto Po, sino ad arrivare alla riscoperta del vitigno Grappello Ruberti, dovuta a Ugo Ruberti, studioso quistellese, esperto d'agricoltura e viticoltura.

**Cantina sociale
di Quistello (MN)**



FACT 1.3

21.30-22.30

**Politecnico di
Milano Sede
Territoriale di
Mantova,
Cortile del Pozzo**

**tutto a posto!
L'archivio
regala: scie
luminose, fuochi
fatui, improvvisi
bagliori**

È nelle classificazioni che la vita rivela il suo struggente balenio, nei protocolli che cercano di catalogarla e ne pongono in tal modo in evidenza l'irriducibile residuo di mistero e di incanto. La vita è altrove, certo. Eppure molte vite, tutte le vite passano per gli archivi. E tutte le vite hanno una storia ma poche vengono scritte. Chi si ricorderà di chi ricorda? Gli archivi sono allora racconti di vite vissute, interpretazioni di realtà, antidoto alla morte, all'abrasione dello specchio del tempo. Archivi di stato. Archivi di uno stato. Uno stato d'essere. Uno stato d'avere. D'avere cose come presenti. Bricioline. Non devono cadere. Bisogna raccoglierle per bene, metterle in un barattolo e sigillarlo con cura. Trattarlo con i guanti e togliere la polvere. Poi riporlo.

Spettacolo aperto a tutti

a cura di

**Teatro Magro
Zero Beat
Charta**



FACT 7
10.00-11.00
Palazzo
Soardi Sala
degli Stemmi

TEATRO (MN)
stagioni e
progetti per
il teatro a
Mantova
2019/2020

intervengono

Il lavoro di rete raccontato dal tavolo di coordinamento delle realtà mantovane che da anni si impegnano a proporre spettacoli dal vivo e progetti di coinvolgimento del pubblico. Insieme a istituzioni e sostenitori verranno presentate le proposte per la stagione 2019/2020. Ciascun programma ha una sua identità e una sua cifra stilistica in un dialogo trasversale tra generi e location per offrire al pubblico un ventaglio di proposte che mettono al centro lo spettatore.

Mattia Palazzi Sindaco di Mantova
Mario Anghinoni Fondazione Comunità Mantovana
Raffaele Latagliata Fondazione Artioli, Mantova Teatro
Marina Visentini Teatro Magro, Zero Beat, PNP_Pubblico Non Privato
Federica Restani Ars Creazione e Spettacolo, Altroteatro
Luisa Supino Carrozzeria Orfeo, Tour de Force

FACT 8
17.00-19.00
Santagnese10
officina
creativa

l'intervista
come
strumento
di ricerca e
relazione

in collaborazione
con

intervengono

L'intervista è solo una tecnica di rilevazione di informazioni? Che verità esce dall'intervista: quella dell'intervistatore o dell'intervistato? Che valore hanno le "voci" delle persone che rispondono alle domande o che più semplicemente raccontano un episodio di vita vissuta? Come si distingue oggi una voce nella folla delle informazioni? Quali archivi ne conservano la memoria? Un incontro animato da esperienze poliedriche ma che con le "fonti orali" si misurano e lavorano quotidianamente.

Istituto Mantovano di Storia Contemporanea

Daniela Ferrari presidente Istituto Mantovano di Storia Contemporanea
Carlo De Maria docente di Storia contemporanea Università di Bologna, curatore della rivista Clionet
Eloisa Betti docente di Storia del lavoro Università di Bologna
Luigi Gherzi autore e regista teatrale
Giancorrado Barozzi Istituto Mantovano di Storia Contemporanea

Carlo Saletti direttore scientifico dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea

introduce e
modera



FACT 9

19.15-20.30

**Santagnese10
officina creativa**

**il salame e la
sua corte**



Macelleria Gastronomia
Lucchini Sergio



BUGNO
MARTINO
AZIENDA AGRICOLA

racconto e
degustazione con

*Appuntamento dedicato al
connubio cultura e cibo con il
coinvolgimento di due realtà
del territorio che da una matrice
identitaria di tradizione traggono
gli elementi distintivi per la
propria attività contemporanea:
dalla coltivazione della vite alla
produzione del vino, dai segreti dei
masalin per la realizzazione del
salame mantovano alle ricette di
una volta.*

**Macelleria Lucchini e
Azienda agricola Bugno Martino
di San Benedetto Po (MN)**

FACT 10

21.15-22.30

**partenza da
Santagnese10
officina creativa**

**la città dai
due volti:
Mantova il
paesaggio
perduto**

a cura di

*Una piazza che era un porto, un
fossato che diventa una strada,
una città fatta di isole e penisole. Il
forte legame con l'acqua, che da
sempre caratterizza Mantova, è
ancora visibile nel paesaggio urbano,
in cui rimangono tracce evidenti
nelle poche salite e discese, nella
disposizione di strade e palazzi,
nello sviluppo della città. Con questa
passeggiata serale andremo alla
scoperta di cosa è rimasto, cosa si è
perso e cosa (forse) sarà.*

Alkémica





FACT 11
9.00-13.00
Creative Lab
Mantova

**noi
co-progettiamo
cultura:
dai bisogni
alle idee**



9.00-11.00

Sessione riservata ai giovani diplomandi e neo-diplomati

A partire dai primi risultati della ricerca, i giovani sono protagonisti di un laboratorio di co-ideazione in cui immaginano prodotti, eventi o servizi culturali centrati sui bisogni della propria generazione.

11.00-13.00

Sessione aperta al pubblico

Presentazione dei primi risultati della ricerca e degli esiti del laboratorio di co-progettazione e successivo confronto sulle proposte emerse con il pubblico presente

a cura di **Co-Mantova, Alternanza Civica e Cultura**

La ricerca promossa dal progetto Alternanza Civica e Cultura è stata preparata e realizzata da 147 studenti in provincia di Mantova e ha coinvolto 5.000 loro colleghi per disegnare la concezione della cultura tra i giovani e far emergere i loro bisogni, le loro idee e la loro voglia di partecipare. Delineare spunti operativi su cui puntare nel prossimo futuro a partire dagli stimoli forniti dai primi risultati sarà compito dei giovani partecipanti impegnati nei laboratori di co-ideazione nel corso della mattinata.



FACT 12
21.00-22.15
Santagnese10
officina
creativa

**quid est
veritas?**



Da sempre l'uomo si è interrogato sullo statuto della verità, offrendo risposte diverse, talvolta antitetiche, che tuttavia mai sono giunte a esaurirne la ricchezza del campo semantico. L'avvento della fotografia, della sua proliferazione virale attraverso la condivisione sui social media ha ampliato di molto lo spettro delle implicazioni sociali e culturali del concetto di verità che è stato attraversato, nell'ultimo decennio, da sommovimenti che ne hanno messo in crisi le fondamenta. Attraverso alcune immagini emblematiche della storia della fotografia l'incontro metterà in luce le tappe salienti di questo processo di progressiva disgregazione del concetto di verità.

a cura di

Frammenti di fotografia con
Ruggero Ughetti e Marco Brioni

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

FACT 13

16.30-18.30

Biblioteca

Papillon Lunetta

**Lunetta.
Come le
parole
cambiano la
percezione
della realtà**



intervengono



modera e introduce

Qual è la vera storia del quartiere Lunetta? Quale la sua identità oggi? A partire dall'archivio di articoli di quotidiani scritti negli ultimi trent'anni sul quartiere, diversi soggetti si interrogano sulla comunità che cambia. Cosa succede quando diverse esperienze si sviluppano contemporaneamente in una comunità locale, in un quartiere? La sperimentazione di reti di relazioni intergenerazionali e multiculturali tra gli abitanti del quartiere rappresenta occasione per connettere in vario modo un tessuto sociale.

Paolo Guzzanti giornalista

Irene Finiguerra curatrice

Andrea Dalla Fontana illustratore

Chiara Mortari Università degli Studi di Brescia

Don Alessandro Franzoni autore di "Altro che Bronx!"

Angelo Camillieri fotografo

Igor Cipollina giornalista e scrittore



FACT 14

17.30-19.30

Creative

Lab Mantova

**iPAZIA
Perché lei?**



a cura della

20 studenti espongono i costumi di scena da loro realizzati a mano e ispirati alla storia di Ipazia, donna e martire della libertà di pensiero. Il pubblico verrà accompagnato in un viaggio multimediale nel tempo in cui abiti e allestimenti suggestivi richiameranno alla memoria la storia della filosofia e matematica.

"Antichità. È il nostro passato. Nel futuro ci studieranno, come stiamo facendo ora noi. È proprio vero che si stava meglio quando si stava peggio? **Donna.** Perché pensiamo subito al colore rosa? È essenziale, come l'uomo. Ma gode degli stessi diritti? **Negazione.** Potere, odio, porte chiuse, privazione. Rivediamo i nostri errori e le risposte mancate. **Libertà di parola.** Nessun contagio, nessun divieto. Che fine ha fatto il rispetto? Saremo martiri della libertà di pensiero".

classe IV ATS dell'Istituto superiore Bonomi-Mazzolari



FACT 15
21.45
Creative
Lab Mantova

Le Canaglie dog days



illustrazioni
e animazioni
musiche

*Musica e illustrazione dal vivo con
tre Doberman.*

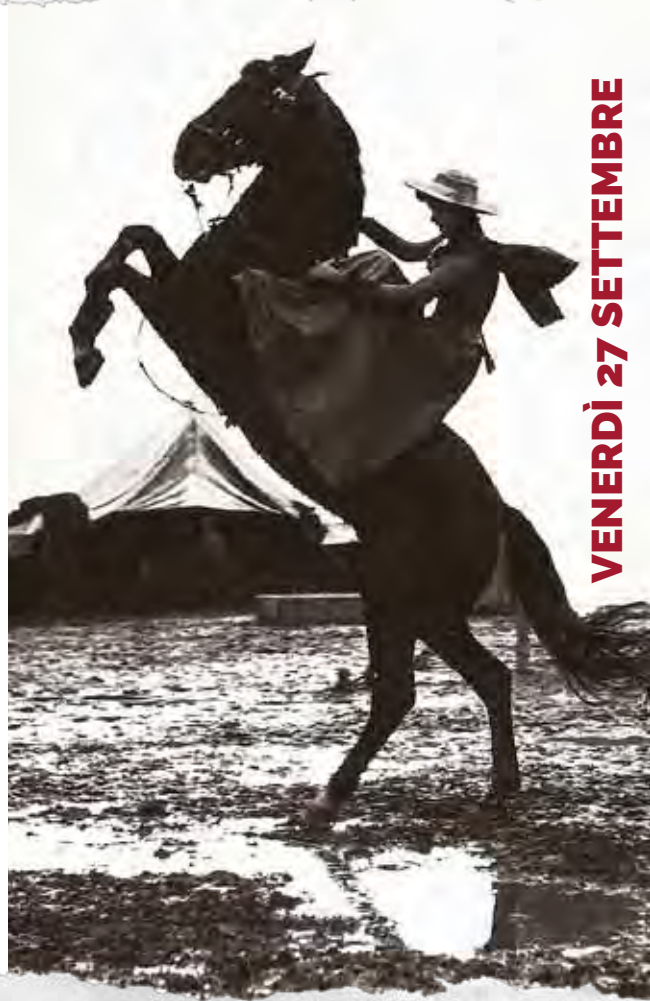
*Max compone e "assembla" dal vivo
musica elettronica. Poco più in là,
Walter e Jack, disegnano a ritmo.*

*Una telecamera riprende il tutto
e un proiettore riproduce su uno
schermo le illustrazioni che via via
si compongono. Questi disegni
saranno le parti di una storia,
svelata poco a poco durante la
performance. Storia impreziosita
anche da diverse animazioni,
che andranno a raccontarci le
canaglie di questa scorrettissima
gang. Dog days ovvero "i giorni da
cani" di tre fratelli, ex detenuti, alle
prese con la libertà.*

*Fuori dalle mura della prigione tutto
sembra un gioco. Riusciranno queste
simpatiche **Canaglie** a non mettersi
di nuovo nei guai?*

Federico Bassi e Giacomo Trivellini

Massimiliano Setti



VENERDÌ 27 SETTEMBRE



ArtLab19 Mantova

27 settembre
Sala degli Stemmi di
Palazzo Soardi, Mantova

**Archivi, memoria,
presente**

Una giornata di lavoro interamente dedicata al tema degli archivi e a casi di rilievo di valorizzazione, promozione, reinterpretazione e trasformazione digitale del patrimonio archivistico pubblico e di impresa. Un'occasione per esplorare le principali condizioni abilitanti, le opportunità e le criticità dei processi di trasformazione degli archivi, non solo in chiave tecnologica, in sistemi innovativi e strategici di catalogazione e accesso di contenuti per una valorizzazione del passato che contribuisca alla crescita di comunità sempre più allargate e consapevoli.

iscrizioni su **artlab.fitzcarraldo.it**

10.30-10.45 **Saluti iniziali**
Mattia Palazzi
Sindaco del Comune di Mantova
Paola Nobis
Assessore del Comune di Mantova
Matteo Rebecchi
presidente Consorzio Pantacon

10.45-11.00 **Il Ciclo di programmazione europeo 2021-2027**

a cura di **APRE**
Agenzia per la promozione della ricerca europea

11.15-13.00 **Archivi di impresa**
introduce e modera **Claudio Gamba**
dirigente Istituti e luoghi della cultura, Regione Lombardia
interventi **Gaetano di Tondo**
VP, Institutional and External Relations Director, Olivetti s.p.a.
Andrea Montorio
CEO, Promemoria Group

14.30-16.30 **Progetti sotto la lente: ripensare gli archivi**
introduce e modera **Annalisa Rossi**
direttore Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, MIBAC
interventi **Sam Habibi Minelli**
responsabile progetti europei per i beni culturali, GruppoMeta
Valeria Mosca
sviluppo strategico gCENTRO Polo del '900, Torino
Sergio Riolo
direttore, ilCartastorie - Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli



FACT 16

11.00-12.00

Santagnese10
officina creativa

L.E.N.T.O.
l'esperienza
necessaria
al turista che
osserva – un
cammino tra
arte, fede e
storia da San
Benedetto Po
a Grazie di
Curtatone



un progetto di

Anteprima del progetto finanziato da Regione Lombardia sul bando "Attrattori turistico-culturali seconda edizione". A partire da due luoghi eccezionali come il monastero di San Benedetto in Polirone e il Santuario della Beata Vergine delle Grazie si snoda un percorso alla riscoperta di un territorio ricco di tradizione e storia in una nuova dimensione lenta che permetta di coglierne tutti gli aspetti, dai più noti a quelli meno conosciuti.

Pantacon, Aedo, Alce Nero, Alkémica, Charta, Sevent MantovabikeXperience, SOL.CO. Trasporti, Studioventisei, Teatro Magro, Zero Beat

con il sostegno di

Comune di San Benedetto Po
e Comune di Curtatone



FACT EXTRA

Spazio HOME
Teatro Magro

20 tm
teatro magro
festeggia

Sabato 28

19.30-20.30

21.30-22.30
22.30

Domenica 29

18.30-19.30

20.30-21.30

20. Cifra tonda. Essere nel punto x nel momento y. Guardare dietro per un senso di vertigine; avanti per capire a dove porta. Lo sguardo è continuo, la frenata è speciale. Ti rispieghiamo tutto, abbiamo il potere della sintesi. Quante persone conosciamo? Le risorse stanno nel capitale che va dal cervello al cuore. Parliamo di legami: intensi, rigeneranti, spontanei, faticosi, deflagranti. Legame è ossigeno. Combustibile motore. Parliamo di situazioni: spaventose, inspiegabili, elettrizzanti. Incalcolabili. Tu c'eri?

testimoni on stage

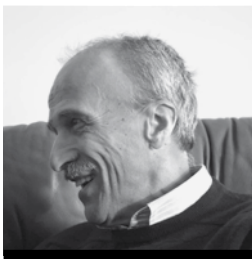
chiamiamo a testimoniare 20 anni di collaboratori
prima parte
cena aziendale e rinfresco
seconda parte
dj set

Astaraus

asta di 20 pezzi tra scenografie e oggettistica storica di Teatro Magro

Tuttitipi

performance corale con tutti i 30 TIPI di Teatro Magro



Giancorrado Barozzi

è storico di formazione, dal 1986 al 2000 ha diretto l'attività scientifica dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea. Per conto della Regione Lombardia e di altri Enti ha realizzato ricerche nei campi della storia sociale, delle tradizioni del lavoro e della narrativa orale. È direttore della collana "Il Pasto Nudo, saggi di antropologia" per la Negretto Editore con la quale ha pubblicato "Cartiera Burgo. Storie di operai, tecnici e imprenditori nella Mantova del Novecento".



Luigi Benedetto Compagnoni

direttore, Archivio di Stato di Milano dal febbraio del 2016 e prima segretario regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Piemonte.



Eloisa Betti

insegna Storia del lavoro all'Università di Bologna. È responsabile scientifico dell'Archivio storico di UDI Bologna e dal 2016 è co-coordinatrice del Feminist Labour History Group, parte dell'European Labour History Network.



Marco Cadioli

è artista e docente. Vive e lavora a Milano. Laureato in Fisica (Cibernetica), ha seguito l'evoluzione dei Nuovi Media dai primi anni '90. Insegna in diverse accademie, tra le quali quella di Brera a Milano. Ha esposto in mostre personali e collettive a livello nazionale e internazionale. Molti suoi lavori si basano sulla costruzione di archivi di frammenti di esperienze dei mondi on-line, o riletture critiche di archivi legati agli algoritmi, al riconoscimento facciale e all'intelligenza artificiale.



Angelo Camillieri

fotogiornalista e artista visuale, vive e lavora a Bologna. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Catania e presso l'università di Bologna alla facoltà di Antropologia. Vince due concorsi fotografici internazionali con mostre collettive organizzate dalla rivista Vogue Italia in collaborazione con la galleria Carla Sozzani di Milano. Nel 2011 espone per il comune di Scicli (RG) un progetto fotografico "L'ordine del caos", nel 2012 conosce Spazio Labò partecipando al workshop di news e attualità con Alessandro Tosatto.



Le Canaglie

Le Canaglie sono Massimiliano Setti (Max), attore, compositore e regista, si diploma all'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Tra i fondatori di Carrozzeria Orfeo, di cui è regista, interprete e autore delle musiche. Con lo pseudonimo All About Max ha realizzato, nel 2006 e 2007, due EP di musica indietronica strumentale. Federico Bassi (Walter) è illustratore diplomato all'Istituto d'Arte Giulio Romano di Mantova, ed espone in numerose mostre personali e collettive. È più volte tra i vincitori al Premio Italia per le Arti Visive e al Premio di Pittura del Comune di Sarezzo (BS). Ha creato diversi personaggi tra i quali gli Ominetti, "Bustaffino" per l'azienda Bustaffa e "Dottorso" per l'Ospedale Poma di Mantova. Collabora con Carrozzeria Orfeo.

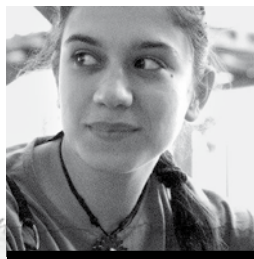
Giacomo Trivellini (Jack) è artista, illustratore, disegnatore. Si forma all'ISIA di Urbino e collabora con i mondi del teatro, grafica e video-animazione ed espone in tutta Italia. Il suo immaginario variegato (creature mostruose, animali ibridi, oggetti assurdi e paesaggi onirici) prende forma mediante tecniche e strumenti vari.





Andrea Dalla Fontana

si occupa di grafica a 360 gradi, spaziando dal packaging alimentare alla comunicazione istituzionale, alle campagne social. Collabora con l'agenzia editoriale inglese Book On a Tree, specializzata in editorie per ragazzi. Nel 2018 sono usciti i primi due volumi della serie "I Fetenters", dei quali ha curato illustrazioni e progetto grafico; attualmente è al lavoro su una graphic novel e su due progetti editoriali in uscita nel 2020. Compare ogni mercoledì con una vignetta umoristica sulle pagine del quotidiano La Stampa nell'edizione di Biella.



Francesca De Chiara

ricercatrice della Fondazione Bruno Kessler, specializzata nel rapporto tra gli open data e le comunità che li generano e ne usufruiscono. Segue il Digital Commons Lab della Fondazione Bruno Kessler e cerca di implementare modelli e approcci per riuscire a sfruttare al meglio gli archivi digitali generati naturalmente dalla società.



Carlo De Maria

insegna Storia contemporanea e Didattica della storia all'Università di Bologna. Dirige, inoltre, l'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena e presiede l'Associazione di ricerca storica Clionet.



Gaetano di Tondo

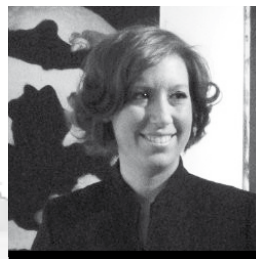
VP, Institutional and External Relations Director, Olivetti s.p.a. e Presidente Associazione Archivio Storico Olivetti 30 anni di comunicazione portati bene, dal 1999 comincia l'esperienza nel gruppo Telecom Italia, passando attraverso responsabilità Media, Internazionale, Consumer e Business. Dallo scorso anno VP in Olivetti e Presidente nell'Associazione Archivio Storico. Appassionato da sempre, di innovazione, trasformazione digitale, design con innata propensione alla condivisione.





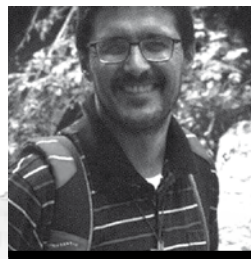
Daniela Ferrari

studiosa di chiara fama e organizzatrice di cultura, è oggi Presidente dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea di Mantova dopo essere stata per molti anni direttrice dell'Archivio di Stato Mantova e di quello di Milano a conclusione della sua carriera.



Irene Finiguerra

dopo la laurea magistrale in arti visive a Bologna, fa esperienza di lavoro nel dipartimento Impressionist and Modern Art e Old Masters and 19th century presso Christie's a Londra e per due edizioni nello staff di Artissima a Torino. Nel novembre 2011 fonda l'associazione culturale per la promozione dell'arte contemporanea BI-BOX con sede a Biella di cui è presidente e art director.



Don Alessandro Franzoni

autore di "Altro che Bronx!" (ed. Sometti) è un prete della diocesi di Mantova originario di Castel Goffredo. Dopo essersi laureato in Economia ed aver lavorato per cinque anni, entra nel seminario ed è ordinato sacerdote nel 2009. Da allora svolge il proprio ministero presso le parrocchie di Frassino, che comprende il quartiere di Lunetta, e di Formigosa.



Claudio Gamba

dirigente della Struttura "Istituti e luoghi della cultura" della Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia. È stato Soprintendente ai beni librari per la Lombardia e diretto la Struttura "Patrimonio artistico e nuovi linguaggi". Si occupa di musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche e siti UNESCO, oltre che della catalogazione del patrimonio culturale attraverso standard e piattaforme informatiche.



Luigi Gavazzi

giornalista e caporedattore di Panorama.it è un appassionato lettore e curatore del blog dedicato ai Gruppi di lettura, gruppodilettura.wordpress.com.



Luigi Gherzi

autore e regista teatrale nasce a Milano nel 1955. Inizia la sua attività teatrale negli anni 1974-1977 all'interno del movimento dei teatri di base. Nel suo percorso artistico ha collaborato come regista e drammaturgo con gruppi, compagnie, teatri, progetti in tutta Italia e non solo. Negli ultimi anni sviluppa un'attività pedagogica rivolta in particolare al tema della drammaturgia, della formazione dell'attore, della scrittura creativa, del lavoro sull'immaginario infantile. È attivo nel teatro sociale, all'interno del carcere, nei centri di aggregazione giovanile e nei centri sociali autogestiti.



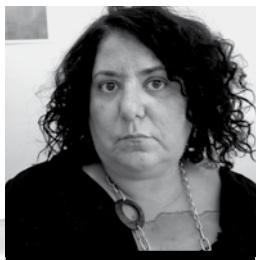
Paolo Guzzanti

giornalista dall'età di 21 anni ha lavorato per il Punto, ABC, Avanti!, Giornale di Calabria, Repubblica (inviato speciale dal 1976 al 1990), editorialista della Stampa da New York, vice direttore del Giornale, scrittore di una ventina di saggi di politica, un paio di romanzi familiari (I giorni contati e Senza più sognare il Padre) è conduttore televisivo e Presidente di una commissione bicamerale d'inchiesta, senatore e deputato. Ha sei figli: Sabina, Corrado, Caterina, Liv Liberty, Lars Lincoln e Liam Lexington.



Lorenzo Losa

presidente, Wikimedia Italia, ha fatto la sua prima modifica sulla Wikipedia in italiano nel 2004, e da allora contribuisce a Wikipedia, agli altri progetti Wikimedia e a OpenStreetMap. Iscritto a Wikimedia Italia poco dopo la fondazione è stato eletto nel direttivo nel 2011, e diventato presidente a febbraio 2016. Dal 2015 è uno dei membri eletti del Funds Dissemination Committee.



Elena Lucca

un incontro casuale, quello con gli archivi, nato registrando antiche pergamene, che è diventato una passione e un lavoro a tempo pieno. È responsabile del Settore Archivi di Charta dal 2003. In anni di attività si è occupata delle più svariate tipologie di archivio, passando dagli enti locali, agli archivi ecclesiastici, scolastici, sanitari, di Fondazioni e istituti culturali. È consulente in materia di gestione documentale e conservazione digitale.



Andrea Montorio

co-fondatore Promemoria Group, realtà specializzata nel recuperare, conservare e valorizzare a 360° il patrimonio storico di imprese e istituzioni. Dal 2011 a oggi, Promemoria ha dato vita a un ecosistema culturale dedicato agli archivi, con un festival, Archivissima, un magazine, Archivio, e una piattaforma digitale, Archiui.



Chiara Mortari

psicologa, psicoterapeuta è docente e direttore della didattica del Corso di Laurea per Educatore Professionale dell'Università degli Studi di Brescia. Lavora per Enaip Lombardia e coordina progetti e iniziative di ricerca intervento con le istituzioni pubbliche rivolti all'educazione e alla prevenzione sociale e sanitaria.



Sam Habibi Minelli

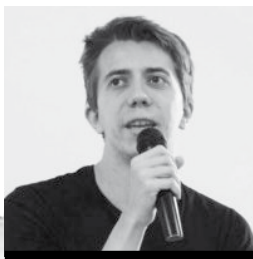
responsabile progetti europei per i beni culturali GruppoMeta, è stato project manager R&D presso gli Archivi Alinari. Svolge attività di docenza in tema Europrogettazione per i beni culturali presso Il Sole 24 ORE e IED. È consulente esterno presso le agenzie REA ed EACEA per il programma Horizon2020. È attualmente responsabile dei progetti europei per i beni culturali presso GruppoMeta.





Valeria Mosca

è archivista e ha realizzato e coordinato progetti di inventariazione e gestione di importanti complessi archivistici piemontesi presso enti pubblici e privati. Coordina lo sviluppo strategico della piattaforma informatica 9centRo e la valorizzazione del patrimonio archivistico del Polo del '900 di Torino.



Federico Nejrotti

si occupa di strategia della comunicazione per cheFare. È stato caporedattore di Motherboard, il magazine di scienza e tecnologia di VICE, e da anni segue da vicino l'evoluzione del rapporto tra grandi piattaforme digitali e stati nazionali. Scrive su diverse testate online e ha presentato numerosi panel su giornalismo, futuro e internet governance.



Bertram Niessen

dal 2012 segue lo sviluppo di cheFare, prima come Project Manager ed oggi come Direttore Scientifico e Presidente. Come docente, autore e progettista si occupa di uno spettro ampio di argomenti: spazi urbani, economia della cultura, DIY 2.0 e manifattura distribuita, culture della rete e della collaborazione, innovazione dal basso, arte elettronica. Al cuore di tutto c'è un forte interesse per l'intersezione tra cultura, tecnologia e società.



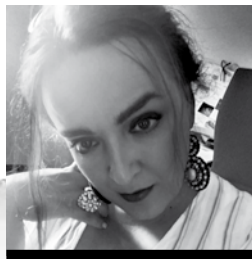
Elsa Riccadonna

è bibliotecaria per Cooperativa Charta dal 2006 e lavora in una biblioteca di pubblica lettura e per la Rete Bibliotecaria Mantovana. Promuove la lettura per adulti con percorsi tematici e consigli bibliografici. Ha collaborato a lungo con Radiobase e condotto i programmi di intrattenimento dedicati ai libri e non solo. Modera incontri con gli autori per le biblioteche e le librerie di Mantova e dintorni.



Sergio Riolo

direttore de ilCartastorie, Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, di cui ha seguito la progettazione e la realizzazione. Con una formazione umanistica orientata alla storia dell'arte coniugata con percorsi di studio sul management dei musei, per oltre quindici anni si è occupato di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso attività di ricerca sul campo e progetti operativi per enti pubblici e privati.



Annalisa Rossi

dirigente delle Soprintendenze Archivistiche e Bibliografiche della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta e precedentemente alla guida degli Archivi di Stato di Genova e Milano, ha militato nella scuola attiva e nell'amministrazione scolastica e si è interessata di alta formazione e di qualità dei servizi pubblici. Ha lunga esperienza di ricerca scientifica e professionale. Promuove una visione generativa dell'attività di tutela e di valorizzazione del MIBAC, lavorando a una cultura diffusa del patrimonio che faciliti i processi di autodeterminazione e sviluppo.



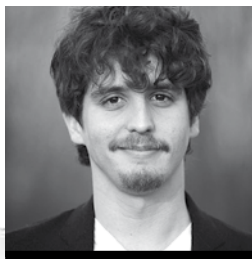
Carlo Saletti

svolge attività di ricerca in campo storico ed è regista teatrale. Tra le sue ultime pubblicazioni, L'Ossario di Custoza. Guida storico-turistica (2013) e Il giorno della gran battaglia (2016). Dal suo libro La voce dei sommersi, edito da Marsilio, il regista ungherese László Nemes ha tratto Il figlio di Saul, che ha ottenuto nel 2016 l'Oscar come miglior film straniero. È direttore scientifico dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea e direttore dell'Istituto Veronese per la storia della Resistenza e dell'età Contemporanea.



Valentina Tanni

è critica d'arte, curatrice e docente. La sua ricerca è incentrata sul rapporto tra arte e nuove tecnologie, con particolare attenzione alle culture del web. Nel 2001 ha fondato Random Magazine, uno dei primi magazine online dedicati alla Net Art, ed è tra i membri fondatori delle riviste d'arte contemporanea Exibart e Artribune. Ha curato numerose mostre in musei e gallerie tra cui FotoGrafia. Festival Internazionale di Roma. Docente per istituzioni pubbliche e private, insegna Digital Art al Politecnico di Milano.



Andrea Zanni

è laureato in matematica, ed è bibliotecario digitale MLOL. Da tempo molto attivo nei progetti wiki, è stato presidente di Wikimedia Italia. Come consulente e ricercatore, ha lavorato con start up legate e istituzioni alla lettura digitale ed all'open culture. Scrive per Esquire Italia e Il Tascabile.



Alternanza Civica e Cultura

è un progetto sostenuto da Fondazione Cariverona e voluto dall'Istituto Manzoni di Suzzara come capofila di Rete Alternanza Mantova a cui partecipa la quasi totalità degli Istituti Secondari di Secondo Grado della provincia di Mantova. Ha coinvolto direttamente 147 ragazzi e 18 docenti-tutor nella preparazione della ricerca citata e nella sua promozione e realizzazione all'interno delle scuole. Nel corso dell'anno scolastico in avvio, svilupperà report relativi ai singoli istituti ed esperienze di coprogettazione a partire dai bisogni e dalle idee emerse.

Co-Mantova

è il network dell'economia collaborativa mantovana. Frutto ed espressione di una collaborazione non solo istituzionale, ma di tutte le componenti che si muovono e agiscono concordemente sul territorio in una logica collaborativa, è perno dell'investimento e della governance su questi temi in funzione della diffusione di spazi coworking, della valorizzazione di laboratori di coideazione e coprogettazione per il bene comune e del sostegno di campagne crowdfunding volte al finanziamento di progettazioni locali, spesso generate da giovani, in ambito sociale, culturale e digitale.

Retelunetta

è una rete di associazioni, organizzazioni ed istituzioni che da 2014 collabora sul quartiere per costruire dinamiche di mutuo sostegno, abbattimento dei pregiudizi e conoscenza tra gli abitanti. Organizza laboratori linguistici, feste di quartiere, laboratori espressivi e spazi di dialogo tra e con la cittadinanza.



Frammenti di fotografia

nasce a Mantova nel 2015 da un'idea di Ruggero Ughetti e Marco Brioni con l'intento di raccontare la fotografia, la sua storia, i suoi protagonisti e il suo linguaggio con approccio interdisciplinare che favorisce la contaminazione dei linguaggi e l'ibridazione dei metodi di indagine. È un progetto che sollecita un vivace dibattito sulla fotografia con l'obiettivo di approfondire alcuni dei momenti più salienti della sua evoluzione storica e riflettere sulla rilevanza del suo linguaggio nella società attuale. Ha portato a Mantova nomi come Ferdinando Scianna, Roberto Koch, Uliano Lucas e Francesco Cito.

Macelleria Lucchini

di San Benedetto Po (MN) da più di cinquant'anni offre prodotti genuini e tradizionali. Era il 4 agosto 1964 quando iniziava la sua attività la macelleria Lucchini. Il gestore, Sergio, aveva adattato una stanzetta di pochi metri quadrati in via Mazzini a San Benedetto Po (MN) dove coadiuvato dalla moglie Vittoria Spaggiari aveva cominciato a vendere, confidando nella sua esperienza e nella genuinità dei prodotti.

Cantina Reale Boselli

di Volta Mantovana (MN) ha radici profondissime risalenti al 1442. Oggi nella storia più recente, il personaggio è Gianni Boselli con la moglie Graziella, continuatori con nuove energie dell'attività di papà Luciano e mamma Rosa. Dal 1997 la conduzione è affidata alle mani di Gianni e del figlio Massimo che ha scelto di dedicarsi con passione a tempo pieno nell'azienda di famiglia. La Cantina Reale conduce 18 ettari di vigneto sulle colline Moreniche Mantovane, nel comune di Volta Mantovana, ad una altitudine di 100 metri, a pochi chilometri dal lago di Garda all'interno del Parco del Mincio.

Cantina Sociale di Quistello

costituita nel 1928 da un gruppo di viticoltori che fino ad allora vendeva le uve tali e quali per raggiungere l'obiettivo comune della trasformazione in vino. Dispone di un conferimento medio annuo di 50.000 quintali di uva, prodotta da 160 soci. La zona di produzione si espande lungo le rive del fiume Secchia, in quella fascia di provincia di Mantova che vanta antichissime tradizioni viticole e gastronomiche. Tutti i soci seguono sistemi di lotta guidata integrata a basso impatto ambientale nell'intento di garantire la genuinità del prodotto.

Azienda agricola Bugno Martino

di San Benedetto Po (MN) mette al centro di tutto il lavoro, il rispetto per i suoi tempi e i suoi bisogni. "Abbiamo abbracciato il sistema di allevamento naturale, senza prodotti chimici, sistemici e diserbanti. Coltiviamo la vigna in prima persona assecondando i suoi cicli di riposo e di produzione. La curiamo facendo attenzione ai suoi equilibri. Lei ci ripaga con vini più veri, puri ed eleganti, che raccontano di noi e del nostro territorio".





HOME
Teatro Magro

Politecnico
di Milano

Santagnese10
officina creativa

Palazzo Soardi

Biblioteca Papillon
Creative Lab

Santagnese10
officina creativa
Vicolo Sant'Agnese, 10

Creative Lab
Viale Valle d'Aosta, Lunetta

Sala degli Stemmi di
Palazzo Soardi
Via Pietro Frattini, 60

Biblioteca Papillon
Viale Lombardia 16, Lunetta

Politecnico di Milano sede di
Mantova - Cortile del Pozzo
Via Angelo Scarsellini, 15

HOME Teatro Magro
Via Brescia, 2/c, Cittadella

con il contributo di



un'idea di PANTACONI



e il patrocinio di



in partnership con



collaborazione scientifica di



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA